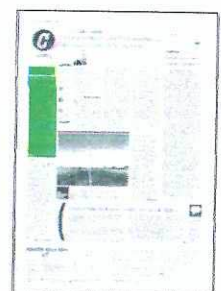


**CIRINO POMICINO****«La scomparsa della Dc  
e la crisi del Paese»**

*Caro Cazzullo, quel che dice sul tasso di «diffusività» democristiana è santa verità. Nel consiglio regionale della Campania la onorevole Annarita Patriarca fece un sondaggio su chi era stato o si sentiva ancora Dc e scoprì che su 50, ben 27 avevano quella origine tanto che, un po' per celia e un po' per non morire, fecero un intergruppo WhatsApp! Ma tanti democristiani sparpagliati non fanno una Dc. Le sue vecchie correnti altro non erano che pezzi diversi di sensibilità politica e sociale tenuti insieme da una unica profonda cultura, il popolarismo. Purtroppo per un'oncia di potere personale hanno perduto tutti una identità ed hanno tolto al Paese un partito in cui si riconosceva parte rilevante degli elettori mentre tutti gli altri nel profondo la rispettavano. La sua scomparsa e la crisi drammatica dei comunisti incapaci di trasformarsi in socialisti, hanno condannato il Paese ad una crisi trentennale e forse irreversibile.*

**Paolo Cirino Pomicino**

Superficie 5 %